

home / [Arte e Cultura](#)

Le grandi lezioni della storia negli scatti di Cesare Abbate

Inaugurata, nel foyer del teatro Bellini, la personale del fotogiornalista napoletano "Nessun filo spinato potrà mai fermare il vento": 24 scatti, da Auschwitz alla guerra israelo-palestinese

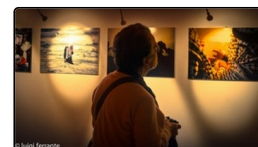


NAPOLI - "Con il mio lavoro non ho inteso esprimere un giudizio sulla storia, ma ricordare che è importante guardarsi spesso alle spalle. La storia stessa può imparare dal suo passato e dagli avvenimenti forti che hanno lasciato un segno nelle persone, come guerre e genocidi, per prospettare un futuro diverso e migliore".

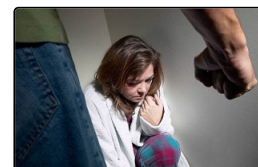
Questo è stato l'obiettivo che si è prefisso Cesare Abbate con i 24 scatti esposti nella mostra fotografica "Nessun filo spinato potrà mai fermare il vento", inaugurata ieri nel foyer del Teatro Bellini. In essi sono immortalati spaccati lontani eppure vicini, distanti nel tempo, ma segnati dallo stesso dolore: Auschwitz, lo Stato d'Israele e la Palestina. Al vernissage sono intervenuti **Ciro Pizzo**, docente di storia all'Università Suor Orsola Benincasa e il drammaturgo **Manlio Santanelli**. Ha moderato l'organizzatrice **Ileana Bonadies**. "Mi lascio guidare dall'istinto e quando vado in un posto mi guardo prima intorno e poi ci ritorno il giorno dopo con la macchina fotografica- ha aggiunto Abbate. Lavoro con discrezione e rispetto per le persone e per tutto quello che vedo. Non amo le foto in posa ed evito di disturbare i soggetti. Cerco spontaneità e naturalezza con occhio particolare ai fatti che accadono nella quotidianità perchè la sensazionalità non mi interessa".

Pizzo ha parlato dell'aspetto storico dell'olocausto visto dal punto di vista degli ebrei e da quello della questione medio-orientale. Riferendosi a quest'ultima, in particolare, ha affermato che "l'evento fondativo è la nascita ufficiale dello Stato di Israele nel 1948. Da

NOTIZIE RECENTI



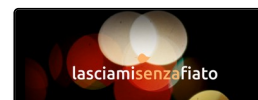
Le grandi lezioni della storia negli scatti di Ces...



Femminicidio, un'antologia raccoglie le lettere di...



Passeggiando per Napoli - Il mistero del Sebeto, i...



allora la zona interessata è diventata il punto di incontro delle faglie geopolitiche internazionali. La "questione" che ne è conseguita ha assunto connotazioni diverse a seconda dei periodi storici e dei diversi blocchi politici che si sono confrontati. Dopo un lungo silenzio, è emersa prepotentemente la diversità religiosa che, dopo l'attentato delle Torri Gemelle, si è profondamente radicalizzata".

Per quanto riguarda, poi, le fotografie ha detto che "Abbate, nei suoi scatti, non solo ha prestato grande attenzione per i gesti quotidiani, ma ha saputo anche cogliere messaggi di pace molto belli che purtroppo, però, convivono, in uno spazio diviso da filo spinato" Manlio Santanelli ha contribuito a costituire un sottotesto con due suoi componimenti in versi dal punto di vista assolutamente paradossale: realtà contro una visione più teatrale e metafisica.

"Nessun filo spinato - ha affermato - può fermare il vento, ma neanche la memoria di cui la fotografia è documentazione fondamentale. Per questo motivo nel corso della sua storia ha attraversato momenti molto difficili. Walter Benjamin, nel suo saggio "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica", ha parlato della persecuzione che i fotografi hanno subito da parte delle alte sfere della Chiesa che condannavano la fotografia perchè andava contro Dio in quanto soltanto a Lui era permesso di riprodurre l'uomo, la natura, le cose".

Suggestivo lo spazio teatrale-musicale curato da Federica Aiello accompagnata da Francesco Scielzo, terzo importante momento dell'evento. La mostra, che gode del supporto della Cooperativa sociale Onlus Ambiente Solidale, sarà visitabile fino al 23 febbraio da martedì a sabato, dalle 18 alle 22; domenica, dalle 17 alle 20. L'ingresso è gratuito. E' la prima di una lunga serie di mostre che la libreria Marotta&Cafiero Store intende organizzare all'interno del Teatro Bellini in cui ha sede. Le prossime saranno quella di Gianfranco Irlanda (5 aprile) e Tiziana Mastropasqua (19 aprile).

Mimmo Sica

17/02/14

Mi piace 46

Condividi



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

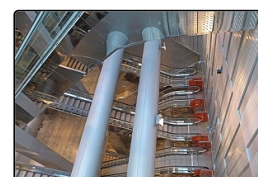
Plug-in sociale di Facebook



"Lasciami senza fiato" di Elvio Calderon...



Abbate e quegli scatti oltre ogni ghetto...



Passeggiando per Napoli - Stazione Garibaldi, l'ul...



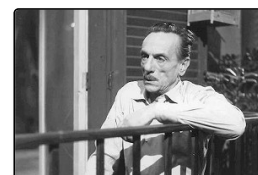
"De Magistris, il pubblico mistero": i d...



"Vendesi rustico, offerta del secolo": C...

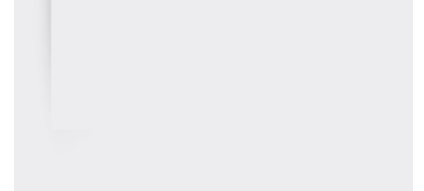


"Il paese dei sogni, Zeza e Pulcinella":...



Tutto Eduardo in un'

... tour negli atenei del sud: l'o...



www.ildesk.it
Autorizzazione del Tribunale di Napoli n.32 dell'8/7/2013
Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.
Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli
Direttore responsabile: Gianmaria Roberti
webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it - commerciale@ildesk.it

grafica & sviluppo

